

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 34 del 2020



ATTENZIONE:

gli articoli di questo numero della rivista sono consultabili solo dagli abbonati registrati

[Clicca qui per estendere il tuo abbonamento "Anteprima online"](#)

È gratis per gli abbonati a "Finanza & Fisco".

REGISTRATI SUBITO!

Commenti

[Più ampia la sospensione dell'obbligo di riduzione del capitale e di ricapitalizzazione di Enrico Molteni](#)

Agenzia delle Entrate

Errori dichiarativi – Applicazione del ravvedimento operoso

Le regole del ravvedimento operoso delle dichiarazioni annuali tardive, omesse e integrative

Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 82 E del 24 dicembre 2020:

- *«SANZIONI TRIBUTARIE – Criteri di determinazione della sanzione – Ravvedimento operoso – Applicazione – **Sanzioni per la tardiva trasmissione delle dichiarazioni da parte dell'intermediario – Riduzione alla metà ai sensi dell'articolo 7, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 472/97 e successiva applicazione della riduzioni da ravvedimento – Possibilità – Art. 7, del D.Lgs. 18/12/1997, n. 472 – Art. 13, del D.Lgs. 18/12/1997, n. 472***
- *SANZIONI TRIBUTARIE – RISCOSSIONE – **Utilizzo in compensazione di un credito inesistente emergente da infedele dichiarazione sanata per mezzo del ravvedimento operoso** – Pagamento della sanzione di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 471 del 1997 ridotta in applicazione dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 472 del 1997 – Ulteriore applicazione delle sanzioni per l'utilizzo in compensazione di credito inesistenti – Esclusione – Art. 1, comma 6, del D.Lgs. 18/12/1997,*

n. 471 – Art. 13, comma 5, del D.Lgs. 18/12/1997, n. 471

- **SANZIONI TRIBUTARIE – Violazioni relative al contenuto e alla documentazione delle dichiarazioni – Possibilità di qualificare come una dichiarazione integrativa “a favore”** quella nella quale, oltre ad essere esposto un maggior costo deducibile, viene indicato contestualmente anche un maggior reddito originariamente non dichiarato, dove comunque il risultato finale della stessa è rappresentato da un maggior credito – **Esclusione – Solo la dichiarazione integrativa totalmente a favore non è soggetta ad alcuna sanzione – Conseguenze – Applicazione della sanzione da a euro 250 a euro 2.000 di cui all’articolo 8 del D.Lgs. n. 471/97 – Art. 8, del D.Lgs. 18/12/1997, n. 471** • **SANZIONI TRIBUTARIE – Dichiarazione integrativa, per assoggettare al regime della cedolare secca canoni di locazione originariamente tassati, erroneamente, in via ordinaria – Qualificazione come dichiarazione integrativa “a favore” di cui all’articolo 2, comma 8-bis, del D.P.R. n. 322/98 – Affermazione – Art. 2, commi 8 e 8-bis, del D.P.R. 22/07/1998, n. 322**
- **SANZIONI TRIBUTARIE – Dichiarazione omessa – Dichiarazione presentata oltre novanta giorni dalla scadenza del termine ordinario (e, quindi, omessa) – Riporto, nella prima dichiarazione utile, l’eccedenza d’imposta risultante – Irregolarità sanabile – Condizioni -Riconoscimento del credito emergente dalla dichiarazione omessa – Presentazione di istanza di rimborso ai sensi dell’articolo 38 del D.P.R. 29/09/1973, n. 602 – Necessità**
- **ACCERTAMENTO – Liquidazione e controllo delle imposte dovute in base alle dichiarazioni – Omessa dichiarazione con eccedenze a credito – Impossibilità della compensazione tra eccedenze d’imposta a credito e a debito emergenti, contestualmente, da una**

dichiarazione omessa

- **MONITORAGGIO FISCALE – Compilazione del modulo RW – Violazione -Sanzioni applicabili – *Regolarizzazione delle omissioni relative al monitoraggio degli investimenti esteri e delle attività estere di natura finanziaria*»**

**Meccanismo della scissione dei pagamenti (*split payment*) –
Regolarizzazione e note di variazione**

Recupero di maggiori versamenti effettuati a titolo di IVA per i soggetti in ambito *split payment*. Se il fornitore non emettere la nota di variazione, la P.A. può presentare un'istanza di rimborso "atipico" ex art. 21, D.Lgs. n. 546 del 1992

Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 79 E del 21 dicembre 2020: «IVA (Imposta sul valore aggiunto) – Applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti (*split payment*) – Regolarizzazione e note di variazione – Modalità di recupero di maggiori versamenti effettuati a titolo di IVA in regime di scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/72, in assenza di emissione di nota di variazione in diminuzione di cui all'art. 26 del D.P.R. n. 633/72 -Possibilità di presentare istanza di rimborso "residuale" o "atipico" di cui all'art. 21, secondo comma, D.Lgs. n. 546 del 1992 – Art. 17-ter, del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 – Art. 21, del D.Lgs. 31/12/1992, n. 546»

**Cessioni di fabbricati strumentali – Imponibilità ad IVA per
obbligo di legge**

Cessioni di fabbricati strumentali. La regolarizzazione ex post di un intervento edilizio realizzato, oltre i cinque anni, in difformità dal titolo abilitativo non basta per l'imponibilità IVA ex lege

Risposta ad interpello – Agenzia delle Entrate – n. 611 del 21 dicembre 2020: «IVA (Imposta sul valore aggiunto) – Regime fiscale delle cessioni di fabbricati – Fabbricati strumentali – Imponibilità ad IVA per obbligo di legge – Condizioni – Costruiti o ripristinati dall'impresa cedente – Cessione entro cinque anni dall'ultimazione dei lavori – Materiale esecuzione degli interventi edilizi previsti dall'art. 10, comma 1, n. 8-ter) del D.P.R. n. 633/72 – Necessità – Art. 10, primo comma, n. 8-ter), del D.P.R. 26/10/1972, n. 633»

Rettifica della detrazione IVA – Mutamenti nel regime fiscale

Servizi. Rilevanza della cd. “prima utilizzazione” per l'inclusione nella rettifica della detrazione IVA

Risposta ad interpello – Agenzia delle Entrate – n. 612 del 21 dicembre 2020: «IVA (Imposta sul valore aggiunto) – Determinazione dell'imposta – Rettifica della detrazione IVA – Mutamenti nel regime fiscale delle operazioni attive, nel regime di detrazione dell'imposta sugli acquisti o nell'attività – **«Servizi ... non ancora utilizzati»** di cui all'art. 19-bis2, comma 3, del D.P.R. n. 633 del 1972 – **Rilevanza della cd. “prima utilizzazione”**– Fattispecie – Rettifica della detrazione IVA in sede di dichiarazione IVA relativa al 2019, con riferimento all'acquisto di beni ammortizzabili ed alcuni servizi effettuati da società

antecedentemente all'ingresso in Gruppo IVA – Art. 19-bis2, del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 – Artt. da 70-bis a 70-duodecies, del D.P.R. 26/10/1972, n. 633»

SUPERBONUS DEL 110 PER CENTO

Il quesitario sul Superbonus 110%. Novità e raccolta delle risposte del Fisco

Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 30 E del 22 dicembre 2020: *«SUPERBONUS DEL 110 PER CENTO -Detrazione per la realizzazione di specifici interventi di riqualificazione energetica, riduzione del rischio sismico, installazione di impianti fotovoltaici e di infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici, nonché opzione per la cessione o per lo sconto in luogo della detrazione – Risposte a quesiti – Controlli ai fini del visto di conformità -Elenco di documenti e dichiarazioni sostitutive, da acquisire all'atto dell'apposizione del visto di conformità – Artt. 119 e 121, del D.L. 19/05/2020, n. 34, conv., con mod., dalla L. 17/07/2020, n. 77 (Decreto Rilancio) – Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate dell'8/08/2020, prot. n. 283847»*

Avvertenze – Le informazioni e i materiali pubblicati sul sito sono curati al meglio al fine di renderli il più possibile esenti da errori. Tuttavia errori, inesattezze ed omissioni sono sempre possibili. Si declina, pertanto, qualsiasi responsabilità per errori ed omissioni eventualmente presenti nel sito.